



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo**



**Gruppo Seniores Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 14 ottobre 2021**

## **I BASALTI DI BOLCA (tradizionale)**

Giunti a Bolca, arrivando da S.Bortolo, si svolta a sinistra alla fine del paese sulla strada che in discesa ci porta al parcheggio della "Pessara" in loc.tà Castegnare (attenzione il cartello Pesciara è in legno molto rovinato). Qui si lasciano le auto e l'escursione inizia dirigendoci verso le contrade Brusaferrì e Loschi. Al capitello si prende un bel sentiero nel bosco e notiamo che sotto ai nostri piedi e intorno a noi le pietre hanno tutte il colore scuro del basalto. Lungo il percorso incontriamo quella che viene chiamata la "città dei sassi", una grande colata di pietre laviche che la vegetazione non è mai riuscita a coprire. Si continua a salire dolcemente fino alla chiesa parrocchiale dietro alla quale si prende il "sentiero della Madonna" che attraversa il bosco della Purga nel quale si ergono le pareti verticali dei "basalti colonnari", colonne ravvicinate di colore scuro, risultato di una particolare solidificazione di antiche fuoriuscite laviche (circa 50 milioni di anni fa). Ancora un breve tratto in salita e si giunge alla sommità del monte Purga, antico cono vulcanico, dove troneggia una grande croce ottocentesca in pietra. Da qui si gode di uno splendido panorama a 360° che spazia dalle vallate dell'Alpone e di Chiampo, alle Piccole Dolomiti e alla montagna di S.Bortolo e Campofontana. Si scende ora in paese e anche qui notiamo dei blocchi scuri di basalto nei muri delle vecchie abitazioni. Giunti nei pressi del museo si fa la sosta pranzo al ristorante "Baita Cerato" o al sacco.

Il ritorno si fa per altro percorso passando per le contrade Zocco e Valecco e, con un'ultimo suggestivo tratto nel bosco, si raggiungono le auto.

Qui finisce la nostra escursione ma suggeriamo, per chi lo desidera, di fermarsi a Bolca per visitare il museo (4 euro) dove si possono vedere gli splendidi fossili e un filmato che ci fa capire come si è formato questo sito unico e famoso in tutto il mondo.

### **Avvertenze importanti**

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **09,30** – **LOCALITA'** Loc.tà Castegnare di Bolca (park Pessara)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** circa 440 m **LUNGHEZZA:** circa 10 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 4 1/2 ore (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** presso il ristorante "Baita Cerato" o al sacco

**Accompagnatori: MARA PERLATO cell. 347 9701512, DOMENICO BENEDETTI, DALCOMUNE MARIO**

**Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.**

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

**Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.**